

La Coppa Svizzera torna nella roccaforte di Zurigo

GIUBILEO / Edizione speciale del trofeo per il 90. della FSB e degli organizzatori del BC Avanti. I leoni del ct Natale Rapaglià si battono con ardore – Berna secondo e il Ticino ai piedi del podio

Romano Pezzani

Zurigo riconquista la Coppa Svizzera dopo nove anni dall'ultimo successo di Bienna. Per la Federazione della presidente Graziella Rapaglià si tratta del decimo trofeo. Antonio Di Vicino, Marco Bucchieri, Pasquale Lichinchi, Giacomo Antonio Lauria e Giuseppe Raso sono gli eroi di Sciaffusa con il loro ct Natale Rapaglià. Sul podio salgono anche Berna (secondo) e Soletta (terzo). Quinto posto per il Ticino, detentore della Coppa Svizzera 2022.

Solo la terna in finale

Peccato per la selezione di Fausto Piffaretti, che era partita bene nella terna, qualificandosi per la finale proprio con Zurigo. Valentino Ortelli (superato al primo turno da Antonio Di Vicino nell'individuale) e la coppia composta da Paolo Reina e Rossano Catarin (che hanno ceduto il passo ai futuri vincitori della medaglia d'oro, Thierry Roldan e Patrick Cosenza) hanno lasciato intendere che sarebbe stata una domenica impegnativa anche per salire sul podio. In effetti, Zurigo e Berna sono andati lontano. «Questa competizione premia la regolarità, i nostri avversari hanno interpretato meglio questo principio, anche se abbiamo perso i confronti decisivi con le due squadre che hanno meritato i primi due posti», commenta il ct rossoblù. In particolare, l'uragano Zurigo, che ha schierato soli tre titolari e ha sfiorato l'en plein, cedendo soltanto a Berna nella coppia, al termine di una partita di straordinaria intensità contro gli ottimi Roldan e Cosenza.



Il ct Natale Rapaglià della Selezione Zurigo (a sin.) festeggia con i suoi giocatori.

©GLAMILLA

Risultati e classifiche

COPPA SVIZZERA

Organizzazione: BC Avanti

VINCITRICE 2023: Federazione Zurigo

2. Berna, 3. Soletta, 4. Zugo (ai pallini 2-4), 5. Ticino e Lucerna, 7. Sciaffusa 2.

INDIVIDUALE Qualificazioni: Zurigo (Antonio Di Vicino) - Ticino (Valentino Ortelli) 12-9.

Semifinali: Zurigo - Zugo (Marco Illari) 12-7, Sciaffusa 2 (Aldo Isidro) - Argovia 12-4.

Finale: Zurigo - Sciaffusa 2 12-4.

COPPIA Ottavi: Berna (Thierry Roldan/Patrick Cosenza) - Ticino (Paolo Reina/Rossano Catarin) 12-4.

Semifinali: Berna (Roldan/Cosenza) - Zurigo (Marco Bucchieri/Pasquale Lichinchi) 12-10.

Finale: Berna (Roldan/Cosenza) - Lucerna (Bruno Sabatini/Piercarlo Fontana) 12-7.

TERNA Semifinali: Ticino - Zugo 12-5, Zurigo - Soletta 12-10.

Finale: Zurigo (Di Vicino/Bucchieri/Lichinchi) - Ticino (Reina/Ortelli/R. Catarin) 12-4.

Un sogno ticinese

«Sto vivendo un momento magico e sabato vengo in Ticino per puntare al titolo anche nel Campionato svizzero individuale della Stella Locarno. È una sfida che mi stimola molto». Antonio Di Vicino, fra gli uomini più in forma dell'intero movimento, ha conquistato i punti decisivi per il trofeo 2023 e le due medaglie d'oro di specialità. «Alla Pro Ticino Zurigo mi sento bene e la mia società mi aiuta a crescere. Dopo il titolo a terna conquistato con Giulio Glorioso e Marco Giuriola, questo è un altro passo importante». Non a caso, il ct Natale Rapaglià ha puntato su quattro giocatori della bocciola del presidente Arnoldo Quadranti, rispondendo con i fatti pure a dure critiche.

Sciaffusa d'argento

Berna, terza nell'albo d'oro con cinque successi insieme ai Grigioni, ha confermato le rose previsioni della vigilia, anche perché Thierry Roldan si è espresso sui suoi migliori livelli di accostatore, mentre Patrick Cosenza ha avuto un'alta percentuale al tiro. La loro medaglia d'oro ha avuto un peso determinante per un podio davvero brillante con il vincitore del 2021 Soletta che ha dovuto accontentarsi del bronzo, come un anno fa Zurigo. L'edizione di quest'anno passa alla storia pure per i 90 anni della FSB, festeggiati insieme ai 90 del BC Avanti, straordinario organizzatore dell'evento per la Federazione di Sciaffusa, premiata dall'argento nell'individuale di Aldo Isidro.

L'oro individuale è la Stella al petto di ogni giocatore

CAMPIONATO NAZIONALE / Nel weekend in palio il 60. titolo della categoria regina con l'organizzazione della società locarnese

La gara regina della FSB, insieme alla Coppa Svizzera, è il Campionato nazionale individuale, che assegna quest'anno il suo 60. titolo della storia, di cui addirittura undici vinti dal mitico Brenno Poletti. L'edizione del giubileo è organizzata dalla Bocciola Stella Locarno, quasi a voler coronare una stagione in prima fila dei suoi tesserati. «Per noi è un onore - sottolinea il leader dei verbanesi, Rossano Catarin - e abbiamo curato ogni dettaglio per vivere una grande festa per tutti con quasi 120 iscritti. La grandinata ha seriamente danneggiato il nostro impianto di Solduno e solo martedì potremo sapere se saremo in grado di confermare il programma ufficiale». Gli organizzatori hanno già pronto un piano B (che non cambia il sorteggio dei gironi) con quarti, semifinali e finale al bocciodromo di Cavigno, dove Marga TV sarà comunque presente per assicurare la diretta streaming dell'evento. «Potrebbe aggiungersi il Cercera per le qualificazioni, tutto si svolgerà regolarmente pure con la seconda variante».

gio dei gironi) con quarti, semifinali e finale al bocciodromo di Cavigno, dove Marga TV sarà comunque presente per assicurare la diretta streaming dell'evento. «Potrebbe aggiungersi il Cercera per le qualificazioni, tutto si svolgerà regolarmente pure con la seconda variante».

Verbanesi fiduciosi

La Stella Locarno, con due ori di Tiziano Catarin (2006 e 2008) e una finale di suo fratello Rossano (2000), sogna il titolo casalingo, anche perché fra la folta schiera di stellati iscritti ci sono nomi importanti come Marco Casella (sempre presente nel gruppo A), Antonio Riccio (vincitore di un Circuito B), Antonio Battaglia (campione ticinese Over 65), Marcello De Micheli, Davide Valsangiacomo e la sempre insidiosa Rosaria Cadei.

Rodolfo Peschiera supera gli Over 65 con un Eric Klein in forma smagliante

CAMPIONATO TICINESE / Argento di Giannuzzi/Garlaschi e bronzo di Ferretti/Biaggi e Gualandris/Croci-Torti nel Punto e Volo

La forma di Rodolfo Peschiera non conosce sosta. Dopo gli ori vinti al fianco di Claudio Croci-Torti (2010) e Maurizio Dalle Fratte (2014 e 2016), il leader del Circuito Elite si è laureato campione ticinese 2023 di Punto e Volo con Eric Klein. La coppia della San Gottardo ha superato in finale Aldo Giannuzzi e Giuseppe Garlaschi, i due «evergreen» della Sfera che conducevano per 6-2.

Una competizione stregata

«Questa gara mi ha sempre stimolato, ma sembra per me stregata perché non sono mai riuscito a vincerla. Sinceramente, in finale ho abbassato il livello del mio gioco e il mio compagno ha faticato a difendere l'importante vantaggio che eravamo riusciti a guadagnarci subito in avvio. Mi dispiace per Giuseppe, è

rientrato in squadra da qualche partita e si è dimostrato sempre competitivo», sottolinea onestamente Aldo Giannuzzi, uomo simbolo della Sfera, dove Garlaschi (che ha compiuto 77 anni il 10 giugno scorso) ha ripreso con la classe che aveva contraddistinto il suo periodo d'oro con la maglia dell'Olimpia.

Solo due «giovani»

Gli Over 65 hanno tenuto banco al Campionato ticinese Punto e Volo. Oltre a Garlaschi e Giannuzzi (72), altri quattro degli otto giocatori che hanno raggiunto i quarti di finale fanno parte della categoria Veterani: Romano Biaggi (69), Claudio Croci-Torti (73), Roberto Ferretti e il vincitore Eric Klein (entrambi 74). Solo Moris Gualandris (53) e Rodolfo Peschiera (55, all'ennesimo successo) figurano ancora fra i «giovani».



I nuovi campioni ticinesi Peschiera e Klein.

©ORAZIO DE LUCA

«È soprattutto il piacere di giocare che mantiene alta la concentrazione», sorride Eric Klein, convocato ancora dal ct della Selezione Ticino, Fausto Piffaretti, per la finale della Coppa Svizzera. E naturalmente la classe fa la differenza, unita a un'impagabile esperienza.

Il direttore di gara Emilio Tunesi, durante la premiazione, ha rivolto un pensiero anche a due uomini che hanno animato il movimento ticinese e svizzero: Marco Notari (già ct della FBLD) e Raffaele Rusca (già ct della FB-Ti e presidente FBLD), recentemente scomparsi.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO TICINESE PUNTO E VOLO

Organizzazione: SB Comano

CAPOCAMPO: Sandra Bettinelli/Domenico Mantegazzi (Riva San Vitale) - Marco Ferreri/Massimo Facchinetti (San Gottardo), Roberto Ferretti/Romano Biaggi (Sfera) - Daniel Morsanti/Mario Passera (Condor Club 2000), Paolo Reina/Fausto Piffaretti (La Gerla) - Mirko Ferregutti/Giona Nonella (Libertas), Eric Klein/Rodolfo Peschiera (San Gottardo) - Alfonso Mancassola/Gianfranco Parini (Sfera), Claudio Croci-Torti/Moris Gualandris (Centrale) - Eddy Scopazzini/Rosaria Cadei (Stella Locarno), Giuseppe Cassina/Orazio De Luca - Valentino Cardinale/Ridha Sediri (San Gottardo).

QUARTI: Biaggi/Ferretti - Bettinelli/Mantegazzi 12-2, Klein/Peschiera - Reina/Piffaretti 12-2, Croci-Torti/Gualandris - Cassina/Orazio De Luca 12-6, Giannuzzi/Garlaschi - Destefani/Sartori 12-1.

SEMIFINALI: Giannuzzi/Garlaschi - Biaggi/Ferretti 12-6, Klein/Peschiera - Croci-Torti/Gualandris 12-3.

FINALE: Klein/Peschiera - Giannuzzi/Garlaschi 12-6.

Richiesta respinta per Rodoni e compagni

GIUDICE UNICO /

Il Giudice unico Christopher De Sousa ha respinto la richiesta di intervento a carico di Luca Rodoni, Vasco Berri e Ryan Delea in relazione al comportamento dei giocatori durante e dopo la cerimonia di premiazione del Campionato svizzero a terna dell'11 giugno scorso. I fatti oggetto del procedimento erano stati segnalati nel rapporto del direttore di gara.

L'autorità disciplinare, dopo avere interpellato le parti interessate, non ha rilevato una violazione di norme regolamentari o l'esistenza di comportamenti antisportivi tali da giustificare una sanzione disciplinare. La decisione è nel frattempo cresciuta in giudicato.